



DETERMINAZIONE N. 16 - 2025 del 28.02.2025

Oggetto: PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA (ART. 6, COMMA 1, D.L. 19 OTTOBRE 2024, N. 155)

IL DIRETTORE

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Rovigo e il D.Lgs. 165-2001;

visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Rovigo già adottato dal Consiglio Direttivo;

visto il provvedimento di incarico per la direzione dell'Automobile Club Rovigo conferito al sottoscritto, dott. Stefano Gardano, Direttore dell'Ente, distaccato dall'Automobile Club d'Italia per il periodo 01.05.2023 -30.04.2025, rinnovabile;

viste le approvazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25.10.2024 e la deliberazione analoga del C.D. del 28.10.2024 con delibera n. 5.3 per il Budget per l'anno 2025, considerando il piano generale delle attività dell'Ente (delibera C.D. n. 4.3);

vista la determina n. 1 del 02.01.2025 che definisce l'assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2025;

visto il manuale relativo alla gestione del Cassiere Economo;

vista la Circolare MEF-RGS 05.04.2024, n. 15, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'art. 4, comma 4, del Dlgs. n. 231/2002. Prime indicazioni", che fornisce chiarimenti e indicazioni in merito ad alcuni profili applicativi della normativa vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento e concernenti, tra l'altro, l'adozione da parte delle Amministrazioni dei piani relativi ai flussi di cassa;

considerato che l'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL), richiamato dalla Circolare ministeriale quale fondamento normativo primario per l'adozione delle misure, fa carico al "responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa" l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, allo scopo "di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi", sancendo che "la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

considerato che, a tenore della medesima disposizione, la violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa, e che qualora gli stanziamenti di cassa non consentano di far fronte agli obblighi contrattuali, l'amministrazione è tenuta ad adottare le opportune iniziative per evitare la formazione di debiti pregressi;

altresì che la medesima disposizione, con riferimento alle Regioni, è prevista nell'art. 56, comma 6, del d.lgs. 23.06.2011, n. 118;

visto l'art. 6, co. 1 del D.L. 19.10.2024, n. 155 convertito con modificazioni in legge 09.12.2024, n. 189 recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", secondo cui "al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla *Milestone* M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi

di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del MEF – Dipartimento d. Ragioneria Generale d. Stato”;

dato atto che la richiamata *Milestone* M1C1-72 bis prevede l'adozione di una serie di interventi da adottare entro il primo trimestre del 2024, volti ad accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in vista del raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo trimestre del 2025 e del 2026;

visto l'art. 6, co. 2 del D.L., che demanda all'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica sulla predisposizione tempestiva del suddetto piano dei flussi di cassa di cui al co. 1;

vista la determina del R.G.S. del 14.02.2025, concernente il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, co. 1, del D.L. 19.10.2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 09.12.2024, n. 189, che ha adottato i modelli del piano annuale dei flussi di cassa per le amministrazioni pubbliche cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, in coerenza con i relativi sistemi contabili vigenti;

tenuto conto che l'Automobile Club Rovigo è Ente operante secondo il regime di contabilità economico patrimoniale e, pertanto, dovrebbe essere tenuto a utilizzare il modello “Allegato 4” approvato dal Ragioniere Generale dello Stato con la richiamata determina;

dato atto che permangono comunque dubbi sull'assoggettamento dell'Automobile Club Rovigo (della Federazione ACI e degli AACC in genere) all'adempimento, in quanto, pur rientrando tra gli enti di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, non è incluso tra i soggetti pubblici rientranti nel “SIOPE” (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), richiamato dalle citate disposizioni e istituito in attuazione dell'art. 28, L. 27.12.2002, n. 289 in quanto non incluso tra gli enti di cui all'art. 1, co. 2, della L. 31.12.2009, n. 196 né tra gli ulteriori soggetti pubblici successivamente incluso con Decreto del Ministro delle Finanze;

considerata, pur nella sussistenza di dubbi interpretativi, l'opportunità di assicurare il rispetto della previsione normativa di cui all'art. 6, DL n. 155/2024, nelle more di chiarimenti sull'effettivo assoggettamento all'obbligo, anche in considerazione delle possibili conseguenze sanzionatorie;

DETERMINA

di approvare, a fini cautelativi, il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6, co. 1, D.L. 19.10.2024, n. 155, allegato al presente provvedimento;

di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;

di affidare all'Area Amministrazione e contabilità dell'Ente il compito di provvedere al monitoraggio del piano mediante:

- la sostituzione, al termine di ciascun trimestre, delle previsioni riportate nel piano con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi;
- l'aggiornamento delle previsioni per i trimestri successivi sulla base dei consuntivi trimestrali;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito de1l'Ente, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione di cui all'art. 23 (“provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

Rovigo, stessa data Determina.

(f.to) Il Direttore A.C. Rovigo
dott. Stefano Gardano